



COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE

PROVINCIA DI TREVISO

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2016

Premessa	Pag. 3
Sezione 1 - L'identità dell'ente	Pag. 4
1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE	Pag. 5
1.2 - LO SCENARIO	Pag. 6
1.3 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO	Pag. 7
SEZIONE 2 TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE - NOTA INTEGRATIVA	Pag. 10
1. IL CONTO DEL BILANCIO	Pag. 11
1.1 Riepilogo della gestione finanziaria	Pag. 11
1.2 Le variazioni al bilancio	Pag. 14
1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione	Pag. 15
1.4 Gli equilibri di bilancio	Pag. 18
1.5 La gestione di cassa	Pag. 21
1.6 La Gestione dei Residui	Pag. 22
1.7 Le principali voci del conto del bilancio	Pag. 23
1.7.1 Le entrate	Pag. 25
1.7.2 Le spese	Pag. 30
2 ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI	Pag. 33
2.2 - Il Conto Economico	Pag. 33
2.3 Il Conto del Patrimonio	Pag. 34
3 I RISULTATI CONSEGUITI	Pag. 37
3.1 Analisi dei risultati per Missione	Pag. 37
4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE	Pag. 65
4.1 Equilibri costituzionali	Pag. 65
4.2 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali	Pag. 66
4.3 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.	Pag. 66
4.4 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.	Pag. 67
4.5 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.	Pag. 67
4.6 Spese di personale	Pag. 69
4.7 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese	Pag. 70

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione della struttura fondamentale dell'Ente.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Gli Organi Istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel 2016 gli organi di governo del Comune di Cappella Maggiore, eletti in data 6/7 maggio 2012, sono così composti:

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente	Barazza Mariarosa
Consigliere	Cillo Flavio
Consigliere	Pozzobon Roberta
Consigliere	Zanette Chiara
Consigliere	Traetta Vincenzo
Consigliere	Coan Massimo
Consigliere	Da Ros Loris
Consigliere	Pasin Giuseppe

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Barazza Mariarosa
Assessore e Vicesindaco	Traetta Vincenzo
Assessore	Cillo Flavio
Assessore	Pozzobon Roberta

Lo Statuto

Lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 15 in data 30.3.2001 e n. 24 del 30.5.2001.

Le modifiche sono intervenute con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30.11.2016.

1.2 - LO SCENARIO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili: le caratteristiche della popolazione, del territorio e dell'ambiente.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI AL 31/12/2016 POPOLAZIONE	
Popolazione residente (ab.)	4700
Nuclei familiari (n.)	1949

DATI AL 31/12/2016 TERRITORIO E AMBIENTE	
Circoscrizioni (n.)	0
Frazioni geografiche (n.)	1
Superficie Comune (Kmq)	11,13 Kmq
Superficie urbana (Kmq)	3,25
Piano urbanistico comunale approvato	SI
Piano urbanistico comunale adottato:	NO
PUO insediamenti produttivi:	NO
- industriali	NO
- artigianali	NO
- commerciali	NO
Piano urbano del traffico:	NO
Piano energetico ambientale comunale:	SI

1.3 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	1	0	C.1	10	1
A.2	0	0	C.2	0	1
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	1	C.5	0	5
B.1	2	0	D.1	4	0
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	2	0	D.3	2	0
B.4	0	1	D.4	0	2
B.5	0	1	D.5	0	2
B.6	0	1	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	5	4	TOTALE	16	13

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	17
fuori ruolo n.	0

La distribuzione del personale al 31/12/2016 tra le aree del Comune:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	1	1	A	0	0
B	2	2	B	0	0
C	3	2	C	1	1
D	2	2	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	2	1	C	1	1
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	1	1
B	2	1	B	4	3
C	3	3	C	10	8
D	2	1	D	6	5
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	21	17

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL e dell'art. 14 "Responsabili dei servizi" del vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative al 31/12/2016 risultano essere le seguenti:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile U.O. Amministrativa e U.O. Economico Finanziaria	Omiciuolo Antonella
Responsabile U.O. Demografia	Chies Sergio
Responsabile U.O. Lavori Pubblici/Patrimonio	Barazza Mariarosa
Responsabile Ufficio Unico Associato Urbanistica/Ambiente - Vigilanza	Botteon Luciano
Responsabile Ufficio Unico Associato Edilizia Privata	Veneziano Sergio

SEZIONE 2

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NOTA INTEGRATIVA

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.579.429,00	1.529.358,13	0,97
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	83.050,00	98.207,75	1,18
TITOLO 3	Entrate extratributarie	468.795,00	468.369,46	1,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	142.780,00	163.111,89	1,14
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	413.000,00	263.105,45	0,64
	TOTALE TITOLI	2.987.054,00	2.522.152,68	0,84

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	2.003.631,00	1.914.392,13	0,96
TITOLO 2	In conto capitale	319.417,00	515.150,61	1,61
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	127.643,00	272.885,16	2,14
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	300.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	413.000,00	263.105,45	0,64
	TOTALE TITOLI	3.163.691,00	2.965.533,35	0,94

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.586.947,00	1.529.358,13	0,96
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	105.727,00	98.207,75	0,93
TITOLO 3	Entrate extratributarie	518.907,00	468.369,46	0,90
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	187.552,00	163.111,89	0,87
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	463.000,00	263.105,45	0,57
	TOTALE TITOLI	3.162.133,00	2.522.152,68	0,80

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	2.139.478,43	1.914.392,13	0,89
TITOLO 2	In conto capitale	687.408,36	515.150,61	0,75
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	273.643,00	272.885,16	1,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	300.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	463.000,00	263.105,45	0,57
	TOTALE TITOLI	3.863.529,79	2.965.533,35	0,77

Il risultato di Amministrazione complessivo della gestione, compresa la gestione residui e degli effetti del riaccertamento ordinario dei residui mediante utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, è pari ad € 292.901,41.

In merito al rispetto del vincolo di Finanza Pubblica del 'Pareggio di Bilancio' si ricorda che la normativa approvata con L. n. 243/2012 e poi introdotta anche per gli Enti Locali con L. n. 208/2015, ha modificato i meccanismi di calcolo che prevedono il rispetto di un saldo finanziario, espresso in termini di sola competenza, dato dalla differenza tra le entrate finali (primi cinque titoli dell'entrata) e

le spese finali (primi tre titoli della spesa). Rispetto alla precedente normativa del 'Patto di Stabilità' vengono, pertanto, del tutto tralasciati gli incassi e i pagamenti in conto capitale.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio, stabiliti dall'art. 1 commi 720, 721, 722 della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	43
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	328
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2258
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2528
5	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	101
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-8
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-8
9	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	109

L'ente ha provveduto in data 31.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio.

1.2 Le variazioni al bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 16.03.2016.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

- di Consiglio Comunale n. 11 del 27.04.2016, avente per oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018";
- Giunta Comunale n. 40 del 18.05.2016 avente per oggetto: "Bilancio di previsione 2016/2018 - Esercizio 2016 - Variazione al bilancio di cassa";
- Giunta comunale n. 47 del 1.06.2016 avente per oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2016/2018 e variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 - Esercizio 2016";
- Consiglio comunale n. 15 del 29.07.2016 avente per oggetto: "Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2016-2018;
- Giunta Comunale n. 71 del 14.09.2016 avente per oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2016/2018 - Esercizio 2016;
- Giunta Comunale n. 77 del 21.09.2016 avente per oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2016/2018 - Esercizio 2016;

- Giunta Comunale n.82 del 04.10.2016 avente per oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2016/2018 - Esercizio 2016;
- Consiglio comunale n. 25 del 30/11/2016 avente per oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2016-18";

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati prelievi dal fondo di riserva.

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2016, con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 09.03.2016 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2016.

Nel corso del 2016 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 367.630,00, così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo accantonato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	24.000,00				0,00	24.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					146.000,00	146.000,00
Spesa in c/capitale		197.630,00			0,00	197.630,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	24.000,00	197.630,00	0,00	0,00	146.000,00	367.630,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	282.941,75	497.483,62	292.901,41
di cui:			
a) parte accantonata		46.071,39	55.112,15
b) Parte vincolata	30.000,00	10.200,00	6.650,00
c) Parte destinata agli investimenti	56.648,26	71.933,14	18.486,70
e) Parte disponibile (+/-)	196.293,49	369.279,09	212.652,56

1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				548.693,28
RISCOSSIONI	(+)	697.396,80	2.129.033,62	2.826.430,42
PAGAMENTI	(-)	459.051,20	2.287.587,31	2.746.638,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			628.485,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			628.485,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	185.335,66	393.119,06	578.454,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	93.809,46	677.946,04	771.755,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			37.553,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			104.729,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			292.901,41

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione finanziaria	282.582,51	294.543,56	282.941,75	497.483,62	292.901,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione	282.582,51	294.543,56	282.941,75	497.483,62	292.901,41

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

LA GESTIONE DI COMPETENZA	
1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E)	42.760,43
Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.095.935,34
Avanzo applicato alla parte corrente	170.000,00
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	0,00
Entrate correnti destnate alle spese in conto capitale (-)	11.820,00
TOTALE RISORSE CORRENTI	2.296.875,77
Spese titolo I	1.914.392,13
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	272.885,16
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	37.553,04
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	2.224.830,33
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	72.045,44
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	163.111,89
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti (-)	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	11.820,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E)	327.806,36
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	197.630,00
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	700.368,25
Spese Titolo II	515.150,61
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo III	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	104.729,96
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	619.880,57
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	80.487,68
3) LA GESTIONE DEI MOVIMENTI FONDI	
Entrate Titolo VII	0,00
Spese Titolo V	0,00
RISULTATO MOVIMENTO FONDI	0,00

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016		(A) € 292.901,41
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 ⁽⁴⁾		14.038,55
Fondo contenzioso		32.000,00
Fondo Indennità di fine mandato		9.073,60
	Totale parte accantonata (B)	55.112,15
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		6.650,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	6.650,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	18.486,70
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	212.652,56

1.4 Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2016 sono l'equilibrio di parte corrente (tabella 1) e l'equilibrio di parte capitale (tabella 2);

Equilibrio di parte corrente (tabella 1):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			RENDICONTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			548.693,28
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		42.760,43
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.095.935,34 5.365,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.914.392,13
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente di spesa	(-)		37.553,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		272.885,16 145.242,36
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-86.134,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		170.000,00 145.242,36
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		11.820,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			
		O=G+H+I-L+M	72.045,44

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		197.630,00
--	-----	--	------------

Equilibrio di parte capitale (tabella 2):

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	197.630,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	327.806,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	163.111,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.820,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	515.150,61
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di spesa		104.729,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		80.487,68

1.5 La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			548.693,28
Riscossioni	697.396,80	2.129.033,62	2.826.430,42
Pagamenti	459.051,20	2.287.587,31	2.746.638,51
Fondo di cassa al 31 dicembre			628.485,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			628.485,19
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	628.485,19
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

2016

Durante l'esercizio 2016 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

1.6 La Gestione dei Residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2016, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Titolo	ENTRATE	precedenti al 2012	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
I	Tributarie	5.415,90	11.341,40	401,68	8.733,43	59.869,86	104.646,88	190.409,15
II	Trasferimenti				20.200,00	20.200,00	1.481,16	41.881,16
III	Extratributarie			1.410,00	1.300,00	8.254,43	202.219,02	213.183,45
IV	Entrate in c/capitale				1.500,00	12.158,67	84.772,00	98.430,67
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria							0,00
VI	Accensione di prestiti	32.736,62						32.736,62
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	639,87	46,37	1.127,43				1.813,67
	TOTALE	38.792,39	11.387,77	2.939,11	31.733,43	100.482,96	393.119,06	578.454,72
Titolo	SPESE	precedenti al 2012	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
I	Correnti	1.160,55	179,18	474,48	17.450,72	33.185,73	451.820,06	504.270,72
II	In conto capitale	20481,32	330	681,32		4.735,60	211.236,38	237.464,62
III	Per incremento attività finanziarie							0,00
IV	Rimborso Prestiti							0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	5.201,81			5.378,75	4.550,00	14.889,60	30.020,16
	TOTALE	26.843,68	509,18	1.155,80	22.829,47	42.471,33	677.946,04	771.755,50

Si riportano in questa sezione le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lett. n):

Residuo/anno	Importo	Descrizione	Ragioni della persistenza e fondatezza
20/2010	4.919,77	Ruolo TARSU anno 2010	Tassa a ruolo
21/2010	496,13	Ruolo TARSU anno 2010	Tassa a ruolo
Totale	5.415,90		

1.7 Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati

Le risultanze finali del conto del bilancio 2016, per la parte entrata e per la parte spesa, sono sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsione definitiva 2016	Rendiconto 2016
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.890.284,99	1.568.033,03	1.586.947,00	1.529.358,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	127.627,06	111.853,07	105.727,00	98.207,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	504.003,67	522.400,58	518.907,00	468.369,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	261.902,26	260.046,74	187.552,00	163.111,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	300.000,00	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	-	-	463.000,00	263.105,45
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE	2.783.817,98	2.462.333,42	3.162.133,00	2.522.152,68
	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	2.265.202,62	1.941.242,13	2.139.478,43	1.914.392,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	469.069,47	195.980,82	687.408,36	515.150,61
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	273.643,00	272.885,16
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	300.000,00	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	-	-	463.000,00	263.105,45

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

1.7.1 LE ENTRATE

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento
	2014	2015	2016	2016	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def.)	(accertamenti)	rispetto alla
	1	2	3	4	col. 3
IMU	724.837,51	451.116,74	530.000,00	492.511,21	92,93
IMU partite arretrate	-	20.000,00	54.000,00	36.564,68	67,71
ICI partite arretrate	12.700,25	47.299,44	-	-	-
Imposta comunale sulla pubblicità	10.037,27	14.833,65	19.000,00	17.610,26	92,69
Addizionale IRPEF	335.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00	100,00
TASI	369.589,68	372.605,51	150.000,00	148.599,28	99,07
Altre imposte	4.972,38	5.012,11	6.254,00	6.253,20	99,99
TARSU	931,28	724,34	300	630,67	-
TOSAP	9.769,27	9.707,84	10.000,00	9.093,42	90,93
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	422.447,35	311.733,40	482.393,00	483.095,41	100,15
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.890.284,99	1.568.033,03	1.586.947,00	1.529.358,13	96,37

IMU

Si è proseguito ad intensificare l'attività di supporto e d'informazione per il maggior afflusso di utenza durante tutto l'anno ed in particolare nei periodi antecedenti la scadenza delle rate, in conseguenza anche delle numerose novità ed adempimenti tributari introdotti dalla L.28.12.2015, n.208.

In prossimità del versamento dell'acconto IMU 2016, l'ente ha recapitato a tutti i contribuenti la comunicazione delle scadenze del versamento delle rate, e trasmettendo inoltre i modelli di pagamento F24 precompilati da versarsi a titolo di acconto (scadenza 16 giugno 2016) e a titolo di saldo (scadenza 16 dicembre 2016), al fine di assicurare la massima semplificazione degli adempimenti relativi all'anno 2016, Il conteggio è stato elaborato sulla base dei dati anagrafici e catastali in possesso dell'ufficio tributi e con l'applicazione delle aliquote IMU 2016, confermate come per l'anno 2015, con deliberazione di consiglio comunale n.4 del 16 marzo 2016 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2016/2018."

I contribuenti sono stati supportati anche dal software "Calcolo IMU ON LINE", disponibile presso il sito istituzionale del Comune, per calcolare autonomamente l'Imposta dovuta.

Il gettito derivante dai fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" (fabbricati ad uso industriale e commerciale) è interamente di competenza dello Stato anche per l'anno 2016.

TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI)

Si è proseguito ad intensificare l'attività di supporto e d'informazione per il maggior afflusso di utenza durante tutto l'anno, con l'assistenza telefonica, allo sportello e via mail, per tutte le problematiche legate all'obbligo del versamento della TASI, da parte di contribuenti, Caaf e consulenti, ed in particolare nei periodi antecedenti la scadenza delle rate, in conseguenza anche delle novità, nuove esenzioni ed adempimenti tributari introdotti dalla L.28.12.2015, n.208.

In prossimità del versamento dell'acconto TASI 2016, l'ente ha recapitato a tutti i contribuenti la comunicazione delle scadenze del versamento delle rate, e trasmettendo inoltre i modelli di pagamento F24 precompilati da versarsi a titolo di acconto (scadenza 16 giugno 2016) e a titolo di saldo (scadenza 16 dicembre 2016), al fine di assicurare la massima semplificazione degli adempimenti relativi all'anno 2016, Il conteggio è stato elaborato sulla base dei dati anagrafici e catastali in possesso dell'ufficio tributi e con l'applicazione delle aliquote TASI 2016, confermate come per l'anno 2015, con deliberazione di consiglio comunale n.4 del 16 marzo 2016 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2016/2018."

E' disponibile sul sito Internet del Comune un'apposita procedura che consente di effettuare il calcolo di quanto dovuto a titolo TASI, per l'anno di imposizione selezionato, con la suddivisione dello stesso in due rate, e la stampa dei modelli di pagamento precompilati.

Il gettito TASI 2016 è stato di € 148.599,28 si è mantenuto in linea con la previsione, tenendo conto che dall'anno d'imposta 2016, la TASI è esclusa per l'immobile adibito ad abitazione principale (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e pertinenze nel limite di un C/2 un C/7 ed un C/6.

ACCERTAMENTI ICI/IMU

L'ufficio tributi ha proseguito l'attività di accertamento dell'imposta comunale sugli immobili ed anche Imposta Municipale Propria con l'emissione dei seguenti avvisi di accertamento:

- n.25 avvisi di accertamento ICI per un importo complessivo di 6.301,00 € di imposta, sanzioni ed interessi;
- n.68 avvisi di accertamento IMU per un importo complessivo di 28.064,97 € di imposta, sanzioni ed interessi

per un totale di 33.862,33 €, di cui € 13.173,40 ancora da incassare, alla data odierna. Nel mese di marzo 2017 il Responsabile del Servizio ha sollecitato i contribuenti inadempienti e si provvederà al recupero della somma dovuta, maggiorata degli ulteriori interessi moratori e delle spese, in unica soluzione, mediante riscossione coattiva nei modi e nei termini previsti dall'art.12 del D.Lgs.504/92 e dal comma 163 dell'art.1 della L.296/2006.

L'attività di accertamento è stata portata avanti anche con il contributo dell'ufficio urbanistica che provvede periodicamente alla trasmissione di documenti e di informazioni relativamente alle nuove unità immobiliari, a quelle di recente ristrutturazione o ampliamento, alle nuove varianti al Piano Regolatore Generale e a situazioni urbanistiche particolari meritorie di verifica dal punto di vista del pagamento dei tributi.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio di accertamento e di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, è affidato in concessione alla ditta Abaco Spa di Montebelluna; il contratto

prevede l'applicazione delle tariffe, in essere dal 2001, ed un aggio a favore della ditta del 36,00%, sul totale riscosso e importo minimo annuo garantito di 5.500,00 €. Le operazioni relative alla riscossione dei tributi e delle entrate sono imponibili ai fini Iva dal 20 ottobre 2012, cioè all'entrata in vigore del D.Lgs.179/2012, convertito con Legge 17.12.2012, n.221, con una riduzione degli importi netti riversati al Comune.

Per l'anno 2016 l'importo a favore del Comune, al netto dell'aggio a favore della ditta, è stato di € 9.875,84.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'importo accertato nell'anno 2016 per addizionale comunale Irpef è di € 335.000,00 di cui € 305.580,41 incassato.

TOSAP

L'ufficio a proseguito a quantificare e inviare ai contribuenti gli importi dovuti a titolo tassa occupazione suolo pubblico per coloro i quali hanno richiesto l'occupazione temporanea o permanente del suolo pubblico ed in particolare:

- le associazioni (Pro Loco, Associazione Palio, Associazione La Ruota, Corpo Bandistico, Gruppo - Alpini ecc.);
- gli operatori commerciali che occupano gli spazi pubblici in occasione del mercato;
- i giostrai e i chioschi che occupano gli spazi in occasione della sagra di Ottobre;
- feste private su suolo pubblico;
- rappresentazioni teatrali o circhi su suolo pubblico;
- le occupazioni temporanee per i cantieri edili per ristrutturazioni immobili;
- altre occupazioni a vario titolo.

Inoltre sono stati monitorati i versamenti annuali dovuti dagli operatori che occupano in modo permanente il sottosuolo e il soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere, per le erogazioni di pubblici servizi quali la Telecom, Ascopiave Spa, Asco Tlc, Canoel, Enel Distribuzione Spa e Terna.

Le tariffe vigenti sono quelle deliberate con atto giuntale n. 23 del 6 febbraio 2008.

Per l'anno 2016 l'entrata complessiva è stata di € 9.093,42.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Si è provveduto ad accertare la somma di € 483.095,41 quale spettanza comunicata dal Ministero dell'Interno per l'anno 2016 di cui risulta ancora da incassare l'importo di € 41.704,60.

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni def)	2016 (accertamenti)	
	1	2	3	4	
Trasferimenti correnti dello Stato	53.335,99	50.300,16	40.400,00	36.744,87	90,95
Trasferimenti correnti della Regione	34.981,22	20.379,72	16.400,00	13.386,44	81,62
Trasferimenti correnti della Regione per funzioni delegate	31.436,30	36.357,74	37.000,00	36.829,74	99,54
Trasferimenti correnti da parte di org. Comunitari e internazionali	1.225,00	-	-	-	0,00
Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	6.648,55	4.815,45	3.550,00	2.871,21	80,88
TOTALE Trasferimenti correnti	127.627,06	111.853,07	97.350,00	89.832,26	92,28

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni def)	2016 (accertamenti)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	163.587,71	157.950,97	218.591,00	175.509,89	80,29
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.179,92	10.757,95	4.700,00	4.179,36	88,92
Interessi attivi	215,02	145,72	1.600,00	1.643,65	102,73
Altre entrate da redditi da capitale	65.636,61	79.165,41	96.300,00	96.264,77	99,96
Rimborsi e altre entrate correnti	268.384,41	274.380,53	197.716,00	190.771,79	96,49
TOTALE Entrate extra tributarie	504.003,67	522.400,58	518.907,00	468.369,46	90,26

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	2014	2015	2016	2016	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Contributi agli investimenti	-	-	113.772,00	84.772,00	74,51
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.500,00	22.721,00	13.780,00	12.513,00	90,81
Entrate da permessi di costruire	93.786,38	68.038,03	60.000,00	65.826,89	109,71
TOTALE Entrate in conto capitale	100.286,38	90.759,03	187.552,00	163.111,89	86,97

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
93.786,38	68.038,03	65.826,89

Negli ultimi tre anni non è stata destinata nessuna parte dei contributi per permesso di costruire a finanziamento della spesa corrente.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

Non ci sono importi accertati nell'anno 2016.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nel corso del 2016 non si è provveduto ad alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Nell'anno 2016 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

1.7.2 LE SPESE

Titolo 1° - Spese correnti

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti	2014	2015	2016
01 - Personale	630.986,36	627.932,22	585.396,02
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	62.190,85	61.268,47	
03 - Prestazioni di servizi	736.149,85	695.442,74	774.615,48
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.416,96	9.362,62	
05 - Trasferimenti	672.051,54	387.999,42	352.658,15
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	70.764,13	62.245,15	53.956,66
07 - Imposte e tasse	81.679,46	94.654,57	40.220,14
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.963,47	2.336,94	17.032,10
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Altre spese correnti			90.513,58
Totale spese correnti	2.265.202,62	1.941.242,13	1.914.392,13

Nel 2016, con la contabilità armonizzata, si è passati da una classificazione per intervento ad una classificazione per macroaggregati e nella voce "Altre spese correnti" sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014	2015	2016	2016	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	#DIV/0!
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	#DIV/0!
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	#DIV/0!
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2016. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Con riferimento al piano triennale delle opere pubbliche si elencano le opere attivate nel 2016, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

Descrizione opera pubblica	Importo impegnato e realizzato (esigibile) nel 2016	Importo rinviato agli anni 2017 e successivi mediante l'FPV
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	9.970,66	
Lavori di rifacimento fontana Piazza Vittorio Veneto		34.716,00
Automazione servizi amministrativi	15.006,00	
Acquisto automezzi	25.000,00	
Progetto da Vidor a Vittorio Veneto	2.095,89	
Interventi di miglioramento sismico sulla sede municipale	143.803,21	15.926,79
Incarichi professionali diversi	5.000,00	8.404,53
Incarichi professionali per progetto impianti sportivi	11.926,72	
Quota oneri di urbanizzazione per edifici religiosi	3.910,00	
Acquisto beni e attrezzature per sicurezza stradale	9.369,60	
Manutenzione straordinaria scuola elementare di Anzano	92.415,61	
Manutenzione locali scuola media	4.520,10	
Lavori di ristrutturazione e ampliamento biblioteca	82.587,36	9.682,64
Ampliamento impianti sportivi con campo da gioco per beach volley		36.000,00
Sistemazione e asfaltatura strade comunali	78.299,95	
Adeguamento impianti illuminazione pubblica via Crispi e via Roma	30.555,83	
Bike sharing	689,68	

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

Per questo macroaggregato non sono stati inseriti impegni.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.328.891,00	1.178.483,00	1.019.535,92
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-150.408,00	-158.947,08	-127.642,80
Estinzioni anticipate (-)			-145.242,36
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.178.483,00	1.019.535,92	746.650,76
Nr. Abitanti al 31/12	4.710,00	4.710,00	4.700,00
Debito medio per abitante	250,21	216,46	158,86

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2016 l'ente ha provveduto all'estinzione anticipata di alcuni mutui con Cassa DD.PP. per un importo di € 145.242,36 di quota capitale.

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Si rinvia alla sezione di analisi della gestione di cassa. L'ente non ha utilizzato nel 2016 l'anticipazione di cassa.

2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

Il Comune di Cappella Maggiore si è avvalso della facoltà prevista all'art. 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000; pertanto ha rinviato all'esercizio 2017 la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale e non vi è l'obbligo di predisporre il conto economico, lo stato patrimoniale ed il bilancio consolidato con il rendiconto 2016.

Per opportunità di rilevazione si riportano, tuttavia, i dati del conto economico e del conto del patrimonio.

2.1 - Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

(a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;

(b) le sopravvenienze e le insussistenze;

(c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;

- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;

- le perdite di competenza economica dell'esercizio;

- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;

- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;

- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;

- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare

nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il risultato dell'esercizio è pari ad € 21.154,22.

Si espone il trend storico dell'ultimo triennio relativo ai principali aggregati economici.

CONTO ECONOMICO				
		2014	2015	2016
A	Proventi della gestione	2.522.728,06	2.117.475,71	2.052.413,28
B	Costi della gestione	2.516.582,28	2.192.275,71	2.171.098,13
Risultato della gestione		6.145,78	-74.800,00	-118.684,85
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	65.636,61	79.165,41	90.898,85
Risultato della gestione operativa		71.782,39	4.365,41	-27.786,00
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-70.549,11	-62.099,43	-69.345,11
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	73.337,55	107.282,76	118.285,33
Risultato economico di esercizio		74.570,83	49.548,74	21.154,22

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

2.2 Il Conto del Patrimonio

Il conto del patrimonio evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

ATTIVO:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B II Crediti

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

B IV Disponibilità liquide

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde alle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO:

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti vi è corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo VI delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.III Debiti per Iva

Corrisponde al debito verso l'Erario per Iva.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo VII della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Si riporta di seguito i risultati esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2016.

Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	27.082,71	17.200,17	-21.327,59	22.955,29
Immobilizzazioni materiali	8.944.925,21	351.996,09	-360.631,77	8.936.289,53
Immobilizzazioni finanziarie	830.763,40		-549,76	830.213,64
Totale immobilizzazioni	9.802.771,32	369.196,26	-382.509,12	9.789.458,46
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	886.154,60	-304.277,74	-3.422,14	578.454,72
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	548.693,28	79.791,91		628.485,19
Totale attivo circolante	1.434.847,88	-224.485,83	-3.422,14	1.206.939,91
Ratei e risconti	17.211,65		-3.590,89	13.620,76
	0,00			0,00
Totale dell'attivo	11.254.830,85	144.710,43	-389.522,15	11.010.019,13
Conti d'ordine	70.038,61	174.418,34	-18.539,64	225.917,31
Passivo				
Patrimonio netto	4.716.490,10	286.774,69	-265.620,47	4.737.644,32
Conferimenti	4.969.114,42	84.772,00	-77.679,88	4.976.206,54
Debiti di finanziamento	1.019.535,25	-272.885,16		746.650,09
Debiti di funzionamento	469.385,37	49.709,96	-14.824,61	504.270,72
Debiti per iva	32.029,79	2.205,00	-32.029,79	2.205,00
Debiti per somme anticipate da terzi	35.253,62	-5.233,46		30.020,16
Altri debiti	13.022,30			13.022,30
Totale debiti	1.569.226,33	-226.203,66	-46.854,40	1.296.168,27
Ratei e risconti				0,00
	0,00			0,00
Totale del passivo	11.254.830,85	145.343,03	-390.154,75	11.010.019,13
Conti d'ordine	70.038,61	174.418,34	-18.539,64	225.917,31

3. I RISULTATI CONSEGUITI

Il Comune di Cappella Maggiore, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 30 del 5.09.2012 il Programma di mandato per il periodo 2012 - 2016, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Politiche sociali: Famiglia e sostegno sociale, anziani, persone diversamente abili, pari opportunità, assistenza sanitaria, cittadini stranieri
2	Politiche giovanili
3	Politiche scolastiche
4	Agricoltura e attività produttive
5	Opere pubbliche
6	Urbanistica
7	Ambiente e risparmio energetico
8	Associazionismo
9	Utilizzo risorse comunali, finanziamenti
10	Informazione
11	Cultura sport turismo
12	Viabilità, sicurezza, protezione civile

La Giunta Comunale con deliberazione n. 27 del 23.03.2016 ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione 2016-2018.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. n. 14 del 29.07.2016 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

3.1 Analisi dei risultati per missione

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2016: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dagli uffici sullo stato di attuazione dei programmi suddivisi per Missioni di bilancio.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali; sono ricomprese anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale; gestione beni patrimoniali, l'ufficio tecnico, servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, nonché gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

Organi istituzionali, segreteria generale, gestione economica finanziaria, provveditorato e programmazione, gestione entrate, servizi fiscali, risorse umane

Viene garantita dall'ufficio segreteria l'attività di organizzazione e supporto agli organi istituzionali (giunta, consiglio, commissioni consiliari, nucleo di valutazione) compresa la gestione giuridica ed economica degli amministratori.

Gestione risorse umane: la gestione giuridica ed economica viene garantita all'interno dell'Unità Organizzativa da personale dipendente.

Viene garantita e gestita dagli uffici patrimonio e segreteria la manutenzione ed il regolare funzionamento di tutti gli edifici pubblici (municipio, centri sociali, magazzino) con gestione degli immobili concessi in comodato a persone e associazioni.

Gestione dei tributi IMU e TASI: l'ufficio ha organizzato l'invio a tutti i contribuenti IMU e TASI, nel mese di maggio 2016, dei modelli di versamento F24 precompilati per il versamento dell'acconto (scadenza 16 giugno 2016) e del saldo (scadenza 16 dicembre 2016), nell'ottica di agevolare gli adempimenti tributari da parte dei contribuenti. Si è mantenuto il servizio di contatto diretto, presso l'ufficio tributi, per il maggior afflusso di contribuenti e d'istanze di richiesta di chiarimenti sul corretto calcolo e versamento, visti i continui cambiamenti legislativi.

L'attività di accertamento dell'imposta comunale sugli immobili 2011 e IMU anno 2012 ha portato all'emissione di 93 avvisi di accertamento per un importo di circa 33.800,00 €, comprensivo di sanzioni ed interessi.

L'ufficio ha inoltre proceduto all'istruttoria ed all'emissione di rimborsi IMU e TASI, in seguito alla presentazione di apposita istanza da parte dei contribuenti.

L'agente della riscossione continuerà a monitorare gli importi non ancora versati della tassa asporto rifiuti e degli avvisi di accertamento ICI, iscritti a ruolo, negli anni precedenti sollecitando direttamente i contribuenti.

Attività di comunicazione istituzionale: si è proceduto all'incarico per la redazione del periodico semestrale "La Fontana", riportante le notizie ed i servizi rivolti ai cittadini, quale attività di informazione dell'Amministrazione comunale.

Anagrafe e stato civile, elezioni e consultazioni popolari, statistica e sistemi informativi

E' stata garantita dall'ufficio elettorale lo svolgimento regolare delle consultazioni referendarie di aprile e dicembre 2016.

Il servizio C.E.D. ha provveduto all'assistenza e alla manutenzione, mediante apposito contratto con la ditta fornitrice, dei programmi informatici in uso agli uffici e dell'hardware in dotazione.

Durante il 2016 si è avviato il procedimento di sostituzione dei sw applicativi in dotazione agli uffici: protocollo, atti amministrativi, contabilità.

Tutti gli uffici sono stati interessati alla formazione in sede ed hanno sostenuto il difficile momento del passaggio per arrivare a regime a regime dal 2017.

Nel corso del 2018 si procederà con i sw relativi al personale, tributi e demografici; si ultimerà il passaggio alla contabilità economico patrimoniale (con conversione dell'inventario) obbligatoria dal 2017 per il ns. ente.

Investimento:

Manutenzione straordinaria patrimonio comunale (€ 9.970,66)

L'importo è stato impegnato per lavori di sistemazione della fontana in Piazza Vittorio Veneto (in parte) e per l'adeguamento degli impianti elettrici della sede municipale.

Acquisto automezzi (€ 25.000,00)

L'importo è stato utilizzato per l'acquisto di un autocarro per il personale operaio

Interventi di miglioramento sismico della sede municipale (€ 143.803,21)

Sono stati ultimati i lavori di miglioramento sismico della sede municipale.

Automazione servizi amministrativi (15.006,00)

L'importo è stato utilizzato per l'acquisto del nuovo software gestione per gli uffici comunali.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

Polizia locale e amministrativa, sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità da conseguire:

Il servizio si prefigge di garantire:

- lo svolgimento di attività di vigilanza stradale nonché sull'esatta osservanza, da parte dei cittadini delle disposizioni legislative allo scopo di assicurare nell'ambito del territorio la convivenza pacifica e ordinata della comunità;
- controllo del territorio ai fini della tutela e sicurezza della circolazione anche con l'ausilio di apposite apparecchiature per la misurazione della velocità;
- verifica e riordino della disciplina della circolazione stradale mediante nuove soluzioni di circolazione e della sosta mediante controllo ed eventuale implementazione della segnaletica stradale;
- attività di controllo e repressione in materia edilizia ed ambientale.
- attività di controllo e repressione in materia di randagismo.

Erogazione di servizi di consumo:

Sono stati garantiti i servizi essenziali di competenza della Polizia Locale, dove oltre a garantire l'espletamento delle pratiche amministrative (quali Cessioni di fabbricati, schede di notificazione delle persone alloggiate, dichiarazioni di ospitalità, infortuni, emissioni di ordinanze, oggetti smarriti, occupazioni suolo pubblico, macellazioni a domicilio, circolazione e sosta disabili) è stato garantito il ricevimento al pubblico nelle giornate stabilite presso la sede in Sarmede.

Le principali attività di vigilanza circa le competenze della Polizia Locale sul territorio sono state attuate mediante i seguenti servizi:

- Polizia stradale mediante pattugliamento e posti di controllo per la prevenzione e la vigilanza circa il rispetto delle norme che regolano la circolazione stradale, applicazione di sanzioni. Vigilanza lungo la rete viaria, assistenza a cortei funebri affollati e processioni religiose particolari, rilievo di incidenti stradali, vigilanza saltuaria nei pressi delle scuole, controllo delle soste. Verifica delle occupazioni stradali e dei lavori con impatto sulla viabilità;
- Vigilanza di quartiere mediante pattugliamento per il controllo del territorio urbano, Piccoli interventi immediati tesi a scongiurare pericoli. Osservazione, raccolta di informazioni e segnalazioni dei cittadini; piccoli interventi di soccorso o di sicurezza richiesti direttamente dai cittadini nei più disparati ambiti (problemi negli edifici, persone sospette, informazioni varie).
- Accertamenti anagrafici mediante ricerca degli interessati acquisizione di informazioni di vicini o conoscenti, sopralluogo presso le abitazioni, confronto e relazione all'Ufficio demografico o altri enti richiedenti;
- Notifiche di atti giudiziari o riconducibili a violazioni del CDS, notifica di sospensione di patenti di guida, notifica a supporto degli altri Messi notificatori. Ricerca degli interessati e consegna personale di atti vari urgenti o particolari. Supporto agli altri Messi comunali per la notifica di altri tipi di atti nei casi di necessità.
- Polizia veterinaria mediante vigilanza sull'osservanza delle norme riguardanti la detenzioni degli animali d'affezione ed il contrasto di epidemie animali, piccoli interventi per scongiurare pericoli, attivazione e supporto di enti terzi competenti, sopralluoghi anche congiunti con l'ULSS. Verifica sul posto ed eventuale attivazione dei recuperi di cani vaganti;
- Polizia Rurale mediante pattugliamento per il controllo del territorio extraurbano, vigilanza sulla osservanza delle disposizioni legislative, regolamentari e delle ordinanze in ambito rurale sulle colture e sul bestiame e sugli allevamenti. Piccoli interventi immediati tesi a scongiurare pericoli.
- Polizia Commerciale ed annonaria mediante la gestione del mercato settimanale verifica delle presenze e dei posizionamenti, supporto all'ufficio Attività Produttive del Comune o altri Enti per la verifica degli esercizi commerciali;
- Polizia edilizia mediante pattugliamento per il controllo del territorio, vigilanza sulla osservanza delle norme relative alle costruzioni. Osservazione, raccolta informazioni e segnalazioni dei residenti, sopralluoghi congiunti con l'ufficio

tecnico per accertamenti, nonché notifiche di provvedimenti vari del settore;

- Polizia sanitaria mediante vigilanza sul rispetto delle norme igienico-sanitarie e sulle ordinanze destinate a tutelare la salute pubblica circa l'igiene degli abitati, piccoli interventi immediati tesi a scongiurare pericoli, attivazione e supporto di enti terzi competenti.
- Polizia Ambientale mediante pattugliamento automontato o appiedato per il controllo del territorio per la vigilanza circa il rispetto delle norme in materia di inquinamento del suolo, dell'atmosfera e delle acque. Attività sanzionatoria (deposito di rifiuti, scarichi abusivi, concimazioni, immissioni rumorose ecc.);
- Polizia giudiziaria Accertamento e repressione di reati in ambiti diversi, ricerca degli autori, ricerca e preservazione delle prove, comunicazione all'autorità giudiziaria;
- Gestione delle manifestazioni, delle gare e dei lavori stradali: Ricezione domande, valutazione dell'impatto sulla viabilità, aspetti TOSAP, monitoria delle concomitanze, confronto con il richiedente e con altri enti coinvolti, sopralluoghi e verifiche. Emissione di Autorizzazioni, dinieghi, prese d'atto, nulla osta ed Ordinanze per la modifica della circolazione stradale, progettazione del piano di segnaletica provvisoria da adottarsi, assistenza nell'ambito di manifestazioni.

Investimento:

Acquisto beni e attrezzature per la sicurezza stradale (€ 9.369,60)

L'importo è stato utilizzato per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale. Il progetto è stato realizzato.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

Motivazione delle scelte:

Garantire il funzionamento e sostenere l'attività didattica delle scuole. Incremento dei servizi parascolastici (progetto "Pedibus", attività formativa pomeridiana per le scuole primarie e secondarie di primo grado). Contribuzione all'Istituto Comprensivo per la realizzazione di progetti specifici (Consiglio Comunale dei ragazzi, orientamento formativo, musica, inserimento alunni stranieri, ecc.).

Sarà garantito il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto come il servizio di refezione scolastica per il doposcuola ed il trasporto scolastico.

Garantire il costante sostegno, con gli investimenti, sia nelle strutture che nelle attrezzature, affinché le scuole tutte possano svolgere dignitosamente il loro ruolo vitale per la collettività.

Erogazione di servizi di consumo:

E' stato garantito il servizio di trasporto scolastico agli alunni delle scuole dell'infanzia private, primarie e secondaria di primo grado in parte mediante un proprio autista e automezzo ed in parte mediante appalto a ditta esterna.

E' stato confermato per tutti gli anni scolastici 2015/2016 e 2016/17 e 2017/2018 il Centro educativo pomeridiano avviato già dal 2008 rivolto agli alunni delle scuole primarie di Cappella Maggiore ed Anzano.

L'attività del centro è stata potenziata nel corso degli ultimi due anni estendendo l'apertura a tutti i pomeriggi (dal lunedì al venerdì) e con possibilità di fruire solo della mensa. Inoltre, dall'anno scolastico 2014/15 è stata attivata anche una sezione per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, per 3 pomeriggi settimanali. Il centro viene realizzato presso i locali della scuola Secondaria.

Progetto "Piedibus": continua per il capoluogo e la frazione di Anzano il progetto dell'Ulss 7 di accompagnamento a piedi dei ragazzi alla Scuola Primaria, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e diversi volontari del paese.

E' stato assicurato il sostegno alle scuole materne non statali mediante contribuzione ai sensi l'art. 138 bis della L.R. 13.4.2001, n. 11 "Competenza dei Comuni per il

funzionamento delle scuole materne non statali”.

E' stata assicurata la manutenzione delle strutture e delle attrezzature delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Investimento:

Manutenzione straordinaria scuola elementare di Anzano (€ 92.415,61)

Lavoro di manutenzione straordinaria per rifacimento bagni scuola elementare Anzano.

Lavoro ultimato.

Manutenzione locali scuola media (€ 4.520,10)

Lavoro di manutenzione locale mensa. Lavoro ultimato.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'Amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Stato di attuazione delle attività programmate:

Data la costante crescita nell'utilizzo dei servizi della biblioteca, si è cercato per il 2016 di introdurre ulteriori miglioramenti delle prestazioni già offerte, avviare nuove forme di collaborazione con gli istituti scolastici del Comune. La biblioteca ha organizzato attività didattiche e di promozione della lettura direttamente presso le sedi dei plessi scolastici delle primarie e della Scuola secondaria di 1° grado.

Sono state programmate con regolarità attività ludico-didattiche rivolte ai bambini in età prescolare e scolare, anche in considerazione delle risorse presenti in biblioteca (collaborazione con le associazioni locali). Particolare attenzione è stata posta nella programmazione di attività laboratoriali più complesse rivolte ai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado, che hanno avuto un buon riscontro.

Sono state realizzate attività di promozione della lettura in collaborazione con le Scuole dell'Infanzia, le Primarie e la Secondaria di primo grado (visite alla biblioteca).

Con i volontari del servizio civile, anche in attuazione dei rispettivi progetti, sono state effettuate delle attività con le scuole che hanno interessato i seguenti argomenti:

Sulle tracce della grande guerra, un progetto che è stato sviluppato soprattutto con i ragazzi della scuola primaria di entrambi i plessi, di Anzano e Cappella Maggiore. La biblioteca ha organizzato attività didattiche direttamente nelle classi delle primarie, consistenti in letture e riflessioni sul tema della Grande Guerra.

Si è ritenuto di coinvolgere in tale progetto anche le famiglie dei ragazzi e gli studenti della Scuola secondaria di 1° grado, organizzando un'escursione sul Monte Grappa che ha avuto un riscontro molto positivo.

Le vie dell'acqua, un progetto che è stato sviluppato:

- all'interno della biblioteca, con attività di letture didattiche, animate e laboratori manuali ed espressivi, in tema con il progetto;
- All'esterno, mediante un'uscita didattica alle Grotte del Caglieron, situate nel vicino comune di Fregona, con i ragazzi del Consiglio Comunale dei Ragazzi scuola secondaria di 1° grado di Cappella M., Fregona e Sarmede, che ha messo in risalto le caratteristiche del nostro territorio, con promozione di alcuni luoghi, di interesse locale, di grande attrattiva turistica.

Si è continuato ad adottare il software gestionale SEBINA per la gestione della biblioteca,

comune a tutte le biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Trevigiano.

Si è proceduto a incrementare regolarmente il patrimonio librario e multimediale, con particolare attenzione alla sezione ragazzi e prima infanzia.

Si è continuato a mantenere il servizio di collegamento internet gratuito per l'utenza, con l'attivazione dallo scorso anno del wi-fi, nonché con le postazioni accessibili al pubblico durante l'orario di apertura della biblioteca.

Iniziative culturali:

PROMOZIONE DELLA LETTURA NELLE SCUOLE

Obiettivi:

Sviluppare nei bambini, fin dal primo anno di scuola, il piacere per la lettura di storie e l'interesse per i libri in generale;

Rendere il processo di apprendimento meno faticoso;

Rendere i bambini autonomi nella scelta dei libri adatti alla loro età, promuovere l'utilizzo della biblioteca anche da parte dei docenti.

VISITE ALLA BIBLIOTECA

I bambini possono accedere alla Biblioteca accompagnati dal personale docente che aderisce al progetto proposto dalla Biblioteca. La visita alla Biblioteca avviene in orario di lezione, utilizzando lo Scuolabus per lo spostamento dalla scuola alla Biblioteca. Nel corso della visita, gli alunni possono effettuare il prestito librario e svolgono alcune attività organizzate e laboratori, mirati per la fascia d'età e in armonia con il programma scolastico.

Inoltre, su proposta della Biblioteca e degli insegnanti, si sono avviate alcune attività di promozione della lettura e manuali-creative (finalizzate allo sviluppo di capacità espressivo-narrative), sia presso la Biblioteca, sia presso la sede scolastica.

ATTIVITA' CON LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI CAPPELLA MAGGIORE

In autunno e inverno, su richiesta dell'Istituto Comprensivo, sono stati realizzati, presso la biblioteca civica, dei laboratori manuali e creativi per i ragazzi delle scuole medie, in orario pomeridiano, con il supporto di un'esperta, aventi per tema la produzione di manufatti, bigiotteria ed elementi di decoro natalizi, che poi i ragazzi hanno in parte tenuto per sé e in parte sono stati venduti ai mercatini della scuola, per la raccolta fondi della stessa per la realizzazione di varie attività formative. Tali attività sono state particolarmente apprezzate dai ragazzi, che hanno partecipato numerosi.

Si è data inoltre continuità, in accordo con la scuola, alle visite in biblioteca anche da parte degli alunni della scuola secondaria di 1° grado di Cappella maggiore, tutti i MARTEDI' e il GIOVEDI' mattina, durante la pausa ricreativa (11.00) e l'affluenza è sempre stata numerosa.

ADESIONE AL PROGETTO NAZIONALE NATI PER LEGGERE Obiettivi:

La Biblioteca promuove da anni la conoscenza delle proposte di lettura adatte ai bambini più piccoli, mettendo a disposizione per il prestito e la lettura in biblioteca una raccolta di libri per bambini tra 0 e 6 anni, invitando i genitori ad usare sistematicamente tali risorse, partecipando alle iniziative regionali o nazionali che accompagneranno il progetto.

La biblioteca, dotata di un angolo morbido appositamente studiato per accogliere i

bambini in età prescolare, aderisce al progetto Nati Per Leggere mediante:

- esposizione di materiale informativo per i genitori sul progetto Nati Per Leggere nei locali della Biblioteca;
- acquisto di libri adatti alla fascia di età 0-6 anni
- proposta di letture adatte ai bambini in età prescolare nel corso dei pomeriggi organizzati dal gruppo lettori volontari e/o di letture spettacolo eseguite da lettori professionisti;
- adesione alle prossime attività promozionali di Nati Per Leggere organizzate in coerenza con iniziative promosse dalla Regione Veneto, dalla ULSS 7 e dal Sistema Bibliotecario del Vittoriese. Potenziamento dell'utenza della fascia 0-3 anni, mediante la realizzazione di progetto, in fase di programmazione, in collaborazione con l'associazione Casa delle mamme, che consisterà, essenzialmente, nell'ospitare in biblioteca, durante l'orario di apertura, con cadenza regolare da definire, un gruppo di mutuo aiuto di mamme a sostegno dell'allattamento al seno e nella realizzazione, mediante Convenzione con la Leche League Italia, di un BABY PIT STOP, dove mamma e bambino potranno trovare accoglienza e relax. Il progetto vedrà la sua piena attuazione nel corso del 2017.

PROGETTI ESTIVI

A fine giugno il Comune di Cappella Maggiore ha aderito alla rassegna Paesi, storie, bambini del rinomato gruppo teatrale Gli Alcuni di Treviso, ospitando uno spettacolo per bambini presso l'area attrezzata in Via Masarè.

BIBLIOWEEK O SETTIMANA DELLE BIBLIOTECHE Obiettivi: promozione della biblioteca e del Sistema Bibliotecario Provinciale sul territorio.

Modalità: si è aderito alla settimana delle biblioteche che, dal 2016, il Sistema Bibliotecario ha deciso di fissarla nel mese di MAGGIO che prevede l'apertura straordinaria della biblioteca nel giorno di domenica.

SERATE FORMATIVE SULLA STORIA DELL'ARTE Obiettivi: promozione della conoscenza del patrimonio artistico ed architettonico del territorio.

Modalità: organizzazione di incontri sulla storia dell'arte nazionale, internazionale e locale. Periodo di effettuazione: 16 febbraio - 15 marzo 2016 sulle tema "Arte e Cibo".

Attraverso la proiezione di immagini, sono stati forniti gli strumenti di lettura essenziali per interpretare le opere d'arte inserite nel contesto storico che le ha generate. Il percorso formativo si conclude solitamente con la visita guidata ad un sito locale.

EVENTO L'AN DEL LA FAN

Nella primavera del 2016, l'Amministrazione Comunale ha concesso sostegno organizzativo, collaborazione e patrocinio all'Associazione culturale la Ruota, nella realizzazione di una serie di eventi, rientranti ne "l'An del la Fan", una rievocazione storica del periodo dell'occupazione austriaca nei nostri territori, durante la Grande Guerra, che ha visto al collaborazione della cittadinanza, di molte associazioni del Comune e dell'Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore.

PRESENTAZIONE LIBRO SULLA CHIESA DELLA SS. TRINITA' "MATTARELLA"

Nel corso del 2016 si è data attuazione ad un progetto, finanziato in parte con contributo da parte del GAL Altamarca Trevigiana per la realizzazione di un libro sulla chiesa

della SS. Trinità, detta della Mattarella, nato dalla collaborazione del Comune di Cappella Maggiore e la Parrocchia S. Maria Maddalena con l'obiettivo di promuovere le risorse culturali, storiche e artistiche del bene culturale recentemente al suo interno restaurato. Il libro è stato presentato alla comunità il 5 dicembre 2016, nella splendida cornice della Chiesetta, al cui interno si possono ora ammirare gli affreschi completamente restaurati.

ADESIONE AL PROGETTO LIBERNAUTA JUNIOR

Il Comune aderisce ormai da tre edizioni al progetto/concorso "Libernauta Junior" indetto dal Comune di Conegliano in collaborazione con un'Associazione Culturale e rivolto agli studenti dell'ultimo anno delle primarie, delle scuole secondarie di primo e secondo grado della zona. La scuola di Cappella Maggiore aderisce al progetto con le classi della scuola secondaria di primo grado. Si tratta di un percorso di promozione della lettura attraverso la proposta di una serie di titoli che i ragazzi dovranno leggere per poi ridisegnarne la copertina. Sono previsti anche incontri con gli autori ed un evento finale di premiazione delle scuole e dei disegni selezionati. Anche per il 2016 la partecipazione dei ragazzi è stata numerosa, con grande richiesta dei libri selezionati dal progetto.

Investimento:

Progetto "Da Vidor a Vittorio Veneto" (€ 2.095,89)

Progetto intercomunale di manutenzione dei monumenti in occasione centenario Grande Guerra. Lavori affidati dal comune capofila di Vittorio Veneto. Lavoro concluso.

Lavori di ristrutturazione e ampliamento biblioteca (€ 82.587,36)

Sono stati ultimati nel mese di febbraio 2017 i lavori di ampliamento della biblioteca con costruzione di una nuova sala lettura e animazione per ragazzi.

Quota oneri urbanizzazione per edifici religiosi (€ 3.910,00)

Quota oneri di urbanizzazione secondaria da destinare quale contributo per lavori di manutenzione di edifici religiosi. Destinata la quota prevista per il 2016.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

E' stata assicurata la funzionalità degli impianti sportivi, anche con l'erogazione di contributi per la gestione dello stadio comunale e verrà disciplinato l'uso e la gestione del campo polivalente adiacente gli impianti sportivi.

E' stato assicurato il sostegno burocratico ed organizzazione tecnica di alcune iniziative ricreative e sportive (concessioni locali e patrocini).

E' stata data adesione ad iniziative o manifestazioni varie in rappresentanza dell'Ente.

E' stata sottoscritta la convenzione con i Comuni di Fregona (capofila), Cordignano e Sarmede per la realizzazione del progetto "Like it" finanziato dalla Regione Veneto nell'ambito del bando "Fotogrammi veneti: i giovani si raccontano" D.G.R.V. n. 554 del 21.4.2015, che mira a selezionare iniziative proposte dal territorio veneto (comuni, istituti scolastici superiori, università) atte a far emergere le abilità creative dei giovani in ambito artistico e multimediale, per creare nuova occupazione giovanile, sostenere lo sviluppo economico del Veneto, valorizzare il patrimonio paesaggistico, culturale e delle arti e mestieri della tradizione veneta.

In attuazione del progetto è stato realizzato un video promozionale del territorio dei 4 Comuni che verrà pubblicizzato e trasmesso nell'evento finale previsto per il 28/4/2017.

Investimento:

Incarichi professionali per progetto impianti sportivi (€ 11.926,72)

L'importo è stato utilizzato per l'incarico di progettazione per i lavori di ampliamento degli spogliatoi degli impianti sportivi comunali per la richiesta di mutuo all'Istituto per il Credito Sportivo. I lavori saranno realizzati nel biennio 2017-18.

Missione: 7 Turismo

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Stato di attuazione delle attività programmate:

L'amministrazione ha continuato l'adesione all'Associazione "Strada del prosecco e vini dei colli di Conegliano".

L'amministrazione, in collaborazione con la Parrocchia S. Maria Maddalena di Cappella Maggiore, ha realizzato una pubblicazione interamente dedicata alla chiesa della SS. Trinità (della Mattarella) con lo scopo di valorizzare un importante patrimonio storico del territorio. La pubblicazione contiene cenni di inquadramento storico dell'edificio e aspetti architettonici, analisi e lettura degli affreschi e delle iconografie, analisi dei lavori di restauro degli affreschi, una raccolta delle testimonianze locali inerenti il sito.

Il libro è stato ultimato nel mese di dicembre 2016.

Riqualificazione antico percorso lungo i corsi d'acqua nelle aree del frantoio e dell'oliveto per parco didattico sul tema dell'olio - Gal per l'importo complessivo di € 124.000,00. L'intervento è inserito nella Misura 19 "Supporto allo sviluppo locale Leader" del Piano di Sviluppo Locale 2014-20 gestito dal Gruppo di Azione Locale Alta Marca (di cui il Comune di Cappella Maggiore fa parte), approvato dalla Regione Veneto (PSR) in adesione alle Decisioni della Commissione Europea, e si configura come strumento previsto dalla UE nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento per il perseguimento di finalità di sviluppo locale integrato su scala sub-regionale.

La Misura 19 del PSR si articola in diversi interventi e vi è la possibilità di attuare i "Progetti Chiave" che il GAL ha proceduto ad identificare attraverso la consultazione e la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni partner, tra cui il quello del Comune di Cappella Maggiore, che ha ottenuto un finanziamento di € 100.000,00.

Il progetto prevede la riqualificazione dei percorsi ciclabili esistenti attraverso la realizzazione di apposita segnaletica riprodotte il logo dell'olio, i punti di sosta e le bacheche informative; l'obiettivo è quello di valorizzare il percorso lungo il corso d'acqua "Ruio della Villa", con il consolidamento del muretto in pietra esistente nel tratto che attraversa il Borgo Villa, il recupero del vecchio lavatoio e la riqualificazione del borgo storico. I cittadini verranno coinvolti sia per l'utilizzo del logo e della segnaletica sull'olio sia nella creazione di una rete di imprese partner.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Stato di attuazione delle attività programmate:

Per la gestione dell'urbanistica il servizio, oltre ad aver dato risposta dalle diverse richieste in materia, quali rilascio di Certificati di destinazione Urbanistica e altre specifici provvedimenti, ha dato seguito agli adempimenti di carattere generale derivante dalla pianificazione urbanistica del territorio coerentemente con le politiche di sviluppo dei Piani sovraordinati di livello Regionale e Provinciale (PTRC e PTCP).

Inoltre ha dato seguito alle fasi propedeutiche all'approvazione del Piano degli Interventi del Territorio Urbano - variante 5, mediante l'approvazione finale dello strumento urbanistico;

E' stato assicurato il regolare funzionamento della commissione edilizia comunale integrata con gli esperti per i beni ambientali.

Il servizio di edilizia privata è volto ad assicurare la gestione del servizio attraverso l'attuazione dei contenuti degli strumenti urbanistici comunali e sovra-comunali tenuto conto della continua evoluzione delle disposizioni legislative in materia urbanistica, edilizia ed ambientale e con particolare riferimento alla legislazione regionale.

Il servizio ha garantito lo svolgimento:

- delle attività di controllo e rilascio dei provvedimenti legittimanti l'edificazione e la trasformazione del territorio, nonché attuare misure di controllo e repressive in materia di abusivismo edilizio;
- di completamento e implementazione delle informazioni necessarie all'aggiornamento del sistema informativo territoriale con particolare riguardo all'aggiornamento delle banche dati e cartografiche.
- Delle attività relative alle funzioni sub-delegate in materia sismica e paesaggistica.

L'Ufficio Edilizia Privata ha assicurato lo svolgimento dei procedimenti amministrativi attinenti la gestione delle pratiche edilizie con procedura telematica come previsto dal D.P.R. 380/2001 (SUE) e dal D.P.R. 160/2010 (SUAP) mediante lo Sportello Unico Polifunzionale

Associato UNIPASS a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione con BIM Piave di Treviso quale ente capofila e centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana. La gestione è avvenuta mediante un “procedimento unico” di tipo telematico che l’associazione di competenze finora svolte da altri enti e relazionandosi all’utenza mediante lo Sportello Unico Polifunzionale Associato denominato “UNIPASS” per tutte le pratiche di competenze dello Sportello Unico per l’Edilizia (SUE e SUAP).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

In ordine alla tutela ecologico Ambientale, l'Ufficio è intervenuto con specifici provvedimenti (ordinanze), per risolvere le diverse problematiche segnalate (odori, rumori, infestazioni da insetti/roditori).

Inoltre sono state programmate ed attuate diverse iniziative quali la "giornata ecologica Prealpi pulite" e la "pedalata ecologica".

E' stato completato, con l'approvazione in Consiglio Comunale, il processo di redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), unitamente ai comuni di Sarmede e di Fregona, finalizzato a definire interventi e politiche energetiche individuali e collettive dei tre comuni utili al raggiungimento, non solo dell'originario obiettivo europeo (Patto dei Sindaci) di riduzione del 20% delle emissioni inquinanti (CO₂) in atmosfera ma anche con estensione agli aspetti climatici previsti dai PAESC europei.

Per dare concreta attuazione agli obiettivi del nuovo PAESC intercomunale si è provveduto a:

- Affidare il necessario incarico per la redazione della diagnosi energetica e relative certificazioni volte a migliorare le prestazioni energetiche della scuola media in quanto indicata dal PESC, quale edificio pubblico maggiormente "energivoro";
- Approvare il progetto di "Bike sharing" quale incentivo alla mobilità alternativa, in attesa di finanziamento da parte della Regione ed eventualmente da riproporre nell'anno 2017;
- Programmare per fine estate una serie di attività informative, sui comportamenti virtuosi da adottare in campo energetico, rivolte sia ai cittadini che alle diverse attività economiche presenti sul territorio comunale;
- Definire alcune iniziative di carattere educativo per coinvolgere in modo concreto e diretto gli alunni delle scuole sui contenuti del PAESC in sinergia con i programmi scolastici;
- Verificare la possibilità di istituire, a livello intercomunale, uno "Sportello energia" che con competenza possa fornire a cittadini e professionisti indicazioni sui diversi aspetti che riguardano l'argomento "consumo di energia" con l'obiettivo comune e condiviso del risparmio per contribuire fattivamente alla riduzione dell'inquinamento.

L'acquedotto e le fognature comunali, attraverso gli Enti gestori vengono sia mantenuti che ampliati al fine di servire in modo più razionale ed efficace il territorio comunale.

Il servizio di raccolta “porta a porta”, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani del territorio è gestito in forma consortile dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave che lo esercita tramite la società controllata Sav.no S.r.l. di Conegliano con sede a Conegliano (TV).

La gestione del verde pubblico quale elemento di arredo urbano verrà migliorata al fine di valorizzare il patrimonio esistente.

La manutenzione delle aree di maggiori dimensioni è stata appaltata a ditta specializzata.

Per l'Ufficio Ambiente sono in corso di svolgimento le seguenti azioni:

- La predisposizione del regolamento intercomunale di Polizia Rurale;
- La collaborazione con ARPAV per la soluzione delle criticità ambientali al fine di prevenire problematiche intercomunali con particolare riferimento agli aspetti riguardanti l'inquinamento ambientale, i corsi d'acqua, la qualità dell'aria e del suolo in genere;
- Il monitoraggio degli interventi finalizzati alla derattizzazione/disinfestazione del territorio comunale.

Investimento:

Incarichi professionali diversi (€ 5.000,00)

L'importo è stato impegnato per incarichi di progettazione relativi a opere pubbliche.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

E' stata assicurata manutenzione ordinaria delle strade comunali, nonché eseguiti gli interventi di conservazione della segnaletica orizzontale e verticale, sfalcio dei cigli stradali e potatura delle alberature stradali.

E' stato eseguito il lavoro di manutenzione in via delle Fontane ripristinata a seguito del cedimento stradale.

Investimento:

Sistemazione e asfaltatura strade comunali (€ 78.299,95)

Progetto di sistemazione e asfaltatura tratti di strada via della Paglia, via Mescolino e via Anzano. Lavori eseguiti.

Adeguamento impianti pubblica illuminazione via Roma e via Crispi (€ 30.555,83)

Lavori eseguiti.

Bike Sharing (€ 689,68)

Affidato l'incarico di progettazione. In attesa di comunicazione di concessione del contributo regionale.

Missione: 11 Soccorso civile

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

Collaborazione e sostegno all'Associazione di Volontariato di Protezione civile intercomunale Pedemontana Est.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate in campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

Sono state realizzate diverse attività rivolte ai minori:

- settimana "summer camp" per l'approfondimento della lingua inglese;
- sostegno ai progetti realizzati dall'Operativa di Comunità (Consiglio Comunale dei Ragazzi, cofinanziamento per la realizzazione del progetto EuroGiovani on 3 per la promozione del volontariato con attività dei giovani in collaborazione con le associazioni locali).

Nel corso dell'anno sono stati garantiti i servizi di assistenza sociale e domiciliare tramite l'affidamento del servizio ad una cooperativa sociale.

Sono stati erogati contributi a persone e famiglie bisognose per diversi casi di emergenza sociale o per sostegno alla frequenza di servizi come la scuola dell'infanzia, doposcuola o servizio di trasporto scolastico.

Si è provveduto al sostegno economico a diverse famiglie per le attività pomeridiane dei minori, al pagamento della retta per l'inserimento in forma residenziale di un minore in una comunità, sostegno economico a due affidi e al pagamento della retta di un ragazzo in comunità disabili.

Attualmente il Comune non sostiene costi diretti per il pagamento di rette per inserimento anziani non abbienti ma interviene attraverso contributi economici ai nuclei familiari che devono sopportare tale spesa.

La somma impegnata a favore dell'Ulss per la quota associata indistinta, l'assistenza scolastica, il trasporto disabili è stata pari ad € 107.014,93.

La Regione ha trasferito il contributo a sostegno delle abitazioni in affitto ai sensi della L.431/98 per l'anno 2015. La somma è stata liquidata agli idonei in base alla graduatoria formulata dalla Regione.

Si è provveduto alla manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali.

Missione: 13 Tutela della salute

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

Sono state garantite le spese per il mantenimento e la cattura dei cani randagi attraverso apposita convenzione curata dall'Ulss 7 e i canili della zona.

L'Ufficio Ambiente, come richiesto dall'ULSS 7, attraverso apposita convenzione con ditta privata, segue i programmati interventi di derattizzazione e disinfestazione sul territorio comunale intensificando le azioni di bonifica nelle zone ove si manifestano criticità.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

E' continuata l'adesione al progetto efficienza "Unico per l'impresa" del Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana e alla gestione associata dell'ufficio intercomunale per le attività produttive promosso dalla Provincia per la gestione delle pratiche relative alle attività di noleggio auto e alle attività agrituristiche.

Adesione allo Sportello Unico Polifunzionale Associato denominato "UNIPASS" del Consorzio BIM Piave di Treviso e Associazione Comuni della Marca Trevigiana promosso per la gestione telematica tramite specifico portale delle pratiche di competenze dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), oltre che Sportello Unico per l'Edilizia (SUE).

Si è dato supporto le aziende locali, soprattutto commerciali, nell'espletamento delle pratiche necessarie all'avvio delle attività.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

E' proseguita la partecipazione alla spesa per il funzionamento della sede del Centro per l'impiego di Vittorio Veneto

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

Si è continuato a promuovere, sostenere e diffondere la coltivazione dell'olivo nel territorio comunale mediante l'erogazione di contributi ai soggetti che piantumano olivi nel Comune di Cappella Maggiore.

Il Comune di Cappella Maggiore ha aderito alla proposta, insieme ai comuni di Colle Umberto, Cordignano, Fregona, Sarmede e Vittorio Veneto, di aggregazione dei territori comunali alla denominazione DOCG Conegliano - Valdobbiadene. La richiesta è stata inviata al Presidente della Regione del Veneto.

L'amministrazione ha promosso l'istituzione del Mercato agricolo che ospita, il sabato pomeriggio, una ventina di banchi di produttori a km zero non solo di Cappella Maggiore. Nato in via sperimentale a dicembre 2016 è diventato comunale con l'anno 2017.

Missione: 19 Relazioni internazionali

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

E' continuato il sostegno dell'attività di gemellaggio con il Comune scozzese di Earlston attraverso la realizzazione, nel mese di settembre 2016, della visita a Earlston della delegazione di Cappella Maggiore.

L'amministrazione ha sostenuto altresì, attraverso la collaborazione con l'Associazione Pro Loco, il gemellaggio con il Comune tedesco di Zorneding, la cui delegazione è stata ospitata a Cappella Maggiore in occasione della tradizionale sagra del rosario di ottobre.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

L'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato a bilancio 2016 per € 4.200,00 e accantonato nell'avanzo di amministrazione per € 14.950,00 risulta adeguato.

Gli importi assestati a bilancio del fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa risultano adeguati ai limiti di legge.

Missione: 50 Debito pubblico

Descrizione della missione:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

Si è provveduto al pagamento della prima rate quota interessi e capitale relativa ai mutui contratti.

Nel mese di dicembre si è altresì provveduto all'estinzione anticipata di alcuni mutui con Cassa Depositi e Prestiti, rimborsando la quota capitale di €145.242,36. Per tale estinzione l'ente ha chiesto e ricevuto in contributo dallo Stato a sostegno dei costi di estinzione pari ad € 5.365,00.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione della missione:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria il cui stanziamento a bilancio è di € 300.000,00.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione della missione:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Stato di attuazione al 31/12/2016 delle attività programmate:

Gli accertamenti e gli impegni nei servizi per conto terzi sono in equilibrio.

4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

4.1 Equilibri costituzionali.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;

b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

In particolare è previsto che gli enti debbano conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali. Sono considerati tra le entrate e le spese finali gli stanziamenti dei fondi pluriennali vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Per l'anno 2016 sono poi considerate ulteriori esclusioni di voci.

Il comune di Cappella Maggiore nell'anno 2016 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707 e seguenti L. 208/2015 (saldo tra le entrate finali e le spese finali), così come risulta dalla tabella sottostante:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	43
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	328
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2258
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2528
5	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	101
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-8
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-8
9	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	109

4.2 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

Si riporta l'elenco degli enti ed organismi strumentali dell'ente alla data del 31/12/2016, precisando che i rispettivi bilanci di esercizio sono consultabili sui siti internet a fianco indicati:

DENOMINAZIONE ORGANISMO STRUMENTALE	INDIRIZZO SITO INTERNET di pubblicazione rendiconti o bilanci
ASCO HOLDING Spa	http://www.ascoholding.it/trasparenza/bilanci/
PIAVE SERVIZI Srl	http://www.piaveservizisrl.it/home/Societa/Societa-Trasparente/Bilanci.html
GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scrl	http://www.galaltamarca.it/comunicazioni_scheda_ita.php/titolo=7_sottosezione_settima_bilanci/idsottocat=14/idnews=207/frm_pagina=2
UNIONE MONTANA delle Prealpi Trevigiane	http://www.prealpitrevigiane.it/avvisi.asp?id=1
CIT Consorzio Per i servizi di Igiene del Territorio	http://www.bacinotv1.it/index.php?option=com_content&view=section&layout=blog&id=11&Itemid=84
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	http://www.bacinosp.gov.it/zf/index.php/trasparenza
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	http://www.aato.venetoriental.it/documenti/delibereass/index.html
Consorzio Energia Veneto (CEV)	http://www.consorzioccev.it/bandi-gara-contratti/Bilancio-CEV-al-31.12.15.pdf
Consorzio Intercomunale Sinistra Piave	

4.3 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2016:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ASCO HOLDING Spa	0,50
PIAVE SERVIZI Srl	2,008
GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scrl	0,840

4.4 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, nella quale viene data evidenza analitica delle eventuali discordanze.

Organismo partecipato	% di partecip.	Debito del Comune comunicato dalla Società	Debito del Comune conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Credito del Comune comunicato dalla Società	Credito del comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio	Discordanze
Piave Servizi S.r.l.	2,00	3.464,20	3.464,20	108.842,85	108.842,85	0,00
GAL dell'Alta Marca Trevigiana	0,84	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Asco Holding S.p.A.	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.5 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

Si riportano in sintesi l'elenco dei principali immobili comunali

DESCRIZIONE DEL BENE			DATI CATASTALI				SUPERFI CIE COP.	SUPERFI CIE SCOP.	PROVENTI 2016
Descrizione	Ubicazione	Destinazione urbanistica	Catasto	Titolarità	Foglio	Mapp.			
Ex casa Segretario comunale	Vicolo Giardino	Resid.	Fabbr.	Piena proprietà	13	283	125	305	
Sede Municipale	p.zza Vittorio Veneto, 40	Municipio	Fabbr.	Piena proprietà	13	361	293	696	
Centro Sociale Capoluogo	Via Brescacin	Sala riunioni Ass. medici	Fabbr.	Piena proprietà	13	361	248	696	€ 99,00
Scuola Elem. Anzano	Via Anzano, 136	Scuola	Fabbr.	Piena proprietà	348	516	516	1246	
Scuola Elem. Capoluogo	Via della Paglia, 4	Scuola	Fabbr.	Piena proprietà	570	748	748	3381	
Centro Sociale Anzano	Via Anzano, 138	Sala riunioni Sala Ass.	Fabbr.	Piena proprietà	342	190	190	200	€ 1.099,00
Scuola Media	Via Livel, 101	Scuola	Fabbr.	Piena proprietà	338-339	2032	2032	6418	Palestra: € 1.946,00
Fabb. sede Ass Alpini	Via Trevisani nel Mondo, 9	Associazione	Fabbr.	Piena proprietà	760	225	225	1413	
Impianti Sportivi	Via delle Mure, 2	Impianti sportivi	Fabbr.	Piena proprietà	34	528	528	23519	
Fabb. via Giardino	Vicolo Giardino, 2	Sala riunioni Residenza	Fabbr.	Piena proprietà	778	325	325	420	€ 18,00
Terreno via Giardino	Via Giardino	Campo bocce	Fabbr.	Piena proprietà	238-72	832	832		

4.6 Spese di personale

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2016, come considerate dalla circolare n.9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad €. 637.927,20, quindi importo inferiore al valore medio del triennio precedente pari ad €. 689.037,00, come disposto dal D.L. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013.

Nel computo della spesa di personale 2016, per omogeneità di paragone rispetto alla spesa media 2011/13, sono state incluse le quote di salario accessorio del personale imputate nell'esercizio successivo in applicazione dei nuovi principi contabili della competenza finanziaria potenziata, mentre sono state escluse le quote di salario accessorio del personale dipendente imputate dall'esercizio precedente (Corte dei Conti delibera n. 3/2015/SEZAUT/INPR).

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale impegnata nell'anno 2016 risulta così ripartita:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - SPESE DI PERSONALE

tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006

OGGETTO	impegnato 2016	
SPESE MACROAGGREGATO 1 (compresi buoni pasto)	585.396,02	(+)
personale in comando da altre amm.ni (1.09)	11.581,23	(+)
spese incluse nel macroaggregato 103 (lavoro flessibile)	3.985,00	
altre spese incluse (quota salario acc.imputata es.successivo)	27.869,56	
IRAP	36.981,91	(+)
TOTALE	665.813,72	(=)
SPESE SOGGETTE A RIDUZIONE		
categorie protette		(-)
personale comandato presso altre amm.ni		(-)
rinnovo contrattuale		(-)
assunzioni stagionali (art. 208 C.D.S.)		(-)
progetto cantiere scuola lavoro		(-)
Incentivi ICI		(-)
Incentivi proget. tecnica	596,46	(-)
Diritti rogito (cap. 280)		
Compensi legali		(-)
Compensi ISTAT		(-)
Rimborso straordinario elettorale	5.847,73	(-)
Rimborsi vari		(-)
Altro (quota salario accessorio personale dipendente imputata dall'esercizio precedente in applicazione nuova contabilità)	21.442,33	(-)
TOTALE SPESE A RIDUZIONE	27.886,52	(=)
TOTALE SPESA NETTA	637.927,20	(=)
MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013:	€ 689.036,02	

4.7 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da:

- art.6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- art. 5 del, convertito con modificazioni nella L. 135/2012;
- art. 1 commi 138, 141, 146 e 147 della L. 228/2012 (cd. Legge di Stabilità 2013); D.L. 95/2010.

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.

In conformità alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 che chiarisce che ogni ente Ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa e il parere n. 7/2011 reso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale della Liguria con il quale viene chiarito che i tagli di cui al citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, non devono - in virtù del principio di autonomia di cui all'art. 114 della Costituzione - essere operati singolarmente per ogni singola voce di spesa ma devono essere determinati con riferimento all'ammontare complessivo delle spese, previste dal citato articolo, lasciando alla discrezionalità dell'ente locale la valutazione delle scelte operative.

Nella tabella sottostante sono dimostrati i vincoli, ed il loro rispetto nel corso del 2016.

	importi base di calcolo rendiconto 2009	Taglio DL 78/2010	Limite massimo anno 2016	Spesa sostenuta anno 2016
Spesa per consulenza e studi (2009)	-	80% su 2009	0	
Spese di rappresentanza (2009)		80% su 2009		
Pubblicità e relazioni pubbliche (2009)		80% su 2009		
Mostre e convegni e relazioni pubbliche (2009)		80% su 2009		
spese per rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche, mostre e convegni (2009)	18.363,99	80% su 2009	3.672,80	3.618,41
Sponsorizzazioni	-		0	0
Formazione (2009)	1.090,00	50% su 2009	545,00	404,00
Spese missione (2009) (solo dipendenti)	359,56	50% su 2009	179,78	175,00
Spese autovetture (2011)	1.651,27	30% su 2011	495,38	407,57
			4892,959	4.604,98